

## Diario 2007

di Pier Giorgio Liverani

### GENNAIO 2007

2 GENNAIO

BARCELONA. Mamma a 67 anni, ovviamente con procedimento artificiale. Quei due "figli" saranno bambolotti di una bimba troppo vecchia.

3 GENNAIO

BERGAMO. Una scatola sul cofano di un'auto è stata la sua prima culla: Giada (come la donna che l'ha trovata) sta bene: pesa due chili e 580. Un appello alla mamma dal ministro Bindi: "Torna da tua figlia, non resterai sola".

4 GENNAIO

PRATO. Per un piccolo cinese di 10-12 mesi, invece, la culla era un cestello per i rifiuti dei giardini di via Colombo a Prato. Il piccolo pesa dieci chili e sta bene.

5 GENNAIO

LONDRA. L'Authority nazionale britannica per la fecondazione e l'embriologia ferma, per motivi etici e religiosi, il progetto di creare una chimera fra cellule umane e ovuli bovini.

8 GENNAIO

HARVARD. Un italiano scopre, nei laboratori dell'università di Harvard (Usa), che il liquido amniotico può fornire cellule staminali embrionali. Lo scopritore le ha trovate scegliendo deliberatamente una strada per non toccare gli embrioni.

13 GENNAIO

LONDRA. Louise, la prima "figlia della provetta", ormai 28 anni, diventa mamma di un bel maschietto. Ma lo ha messo al mondo secondo metodi naturali col marito 37enne

15 GENNAIO

NEW YORK. Annuncio da un ospedale di Manhattan: "Entro il 2007 realizzeremo il trapianto di utero". Un trapianto sperimentale è stato già fatto, ma dopo tre mesi c'è stato il rigetto. Tuttavia "dal punto di vista tecnico è stato un successo", dicono i chirurghi

16 GENNAIO

PARIGI. Due figli per donna: i francesi dicono che "torna il baby boom" e il governo esalta la sua politica di sostegno alla maternità. Peccato che l'aumento delle nascite avvenga quasi tutto fuori del matrimonio.

17 GENNAIO

NEW ORLEANS. Due anni fa Noah (Noè) era soltanto un embrione chiuso in una provetta. Quando arrivò il tifone Katrina, per salvarlo dalle acque fu trasferito insieme con altri 400 embrioni crioconservati. Oggi è un bel bambino. Dice sua madre: "Si chiamerà Noah, perché Dio lo ha posto sul suo cuore e gli ha costruito un'arca".

18 GENNAIO

MANAGUA. Il Parlamento del Nicaragua, che sta riformando il Codice, cancella l'aborto terapeutico: da due a quattro anni di reclusione per chi abortisce.

20 GENNAIO

WASHINGTON. Un sondaggio della Hopkins University accerta che molte coppie portatrici di handicap chiedono che i loro embrioni creati artificialmente siano selezionati per impiantare quelli difettosi. Vogliono figli handicappati come loro. Anche le vittime degli apprendisti stregoni vogliono giocare con le vite degli altri. Persino dei figli.

22 GENNAIO

NEW YORK. Il New York Times dedica un'inchiesta su una malattia di cui, per correttezza politica, sinora non si

potrebbe parlare: "la sindrome post aborto". Il Movimento per la vita l'aveva già denunciata anni fa.

23 GENNAIO

WASHINGTON. Migliaia di antiabortisti sono scesi in piazza a Washington nel 34° anniversario della sentenza "Roe contro Wade", con cui, nel 1973, la Corte Suprema americana decretò la costituzionalità del diritto all'aborto. Alla "Marcia per la Vita", il presidente George W. Bush ha inviato un messaggio di solidarietà e ha ribadito la sua opposizione all'aborto.

26 GENNAIO

LONDRA. Governo in difficoltà per la dichiarata intenzione di consentire le adozioni ai gay e di renderle obbligatorie per tutte le associazioni che operano in questo campo. Quelle cattoliche, in tal caso, sarebbero costrette a chiudere. E uno.

30 GENNAIO

SANTIAGO. Bachelet, medico e presidente del Cile, firma il decreto che autorizza la distribuzione della pillola del giorno dopo alle quattordicenni senza il consenso dei genitori.

31 GENNAIO

MILANO. Pm e Gip del Tribunale di Milano assolvono i medici dell'ospedale Buzzi che, per far abortire, usavano il Methotrexate, farmaco registrato come antitumorale e anti artrite reumatoide e proibito per l'uso abortivo anche dall'Oms

## **FEBBRAIO 2007**

2 FEBBRAIO

LONDRA. Una società offre viaggi in Africa per donne di colore per comprare i ricercati ovuli "neri" di africane al modico prezzo di 6000 euro. Molte inglesi, però, vanno a fare acquisti in India, dove l'impianto costa un terzo rispetto all'Europa. C'è il turismo procreativo e il colonialismo della provetta. E due.

1 FEBBRAIO

PARIGI. In un'intervista a Le monde il professor Didier Sicard, medico "laico" presidente del Comitato di bioetica, lancia l'allarme: la diagnosi prenatale generalizzata è ormai un nefasto strumento di eugenetica

8 FEBBRAIO

SAN PAOLO. In Brasile un uomo figlio di una donna torturata dalla dittatura militare quando era incinta e nato, di conseguenza, con gravi disturbi neurologici, riceve una forte indennità, perché riconosciuto prigioniero politico anche se era ancora in grembo alla madre

11 FEBBRAIO

LISBONA. Referendum a favore dell'aborto in Portogallo: vince il sì (57%), ma manca il quorum: vota solo il 42%. Quel 57% va calcolato sui soli votanti ed è pari, in realtà, a meno del 24% degli elettori. Il governo, però, vuol procedere ugualmente: perseverare diabolicum.

14 FEBBRAIO

LOS ANGELES. Dopo una lunga attività "professionale" (vent'anni di donazioni bisettimanali a 400 dollari al mese, ma viveva di espedienti) il donatore n. 150, mr. Jeffrey H., esce allo scoperto e, dopo aver individuato molti dei suoi figli, manda loro un biglietto: "Ciao ragazzi, sono il vostro papà". L'outing imprevisto del donatore pare gradito, ma non si parla ovviamente di assunzioni di responsabilità paterne.

19 FEBBRAIO

LONDRA. Altra trovata del governo di Londra: autorizzare le donne a vendere i propri ovuli ai laboratori di ricerca sulle staminali embrionali. Tariffa fissa: 250 sterline (circa 370 euro) al pezzo. Insomma il corpo è della donna, ma lo gestiscono lo Stato e la scienza. E tre

21 FEBBRAIO

PARIGI. La Cassazione francese dice no all'adozione per le coppie gay: "Va contro l'interesse superiore del bambino". Una parola chiara da un'autorevole fonte laica.

24 FEBBRAIO

LONDRA. Il governo di Blair si appresta ad autorizzare la manipolazione genetica degli embrioni a scopi di ricerca scientifica e con obbligo di uccisione al 14° giorno di età. Pena di morte per grave innocenza. E quattro.

25 FEBBRAIO

MILANO. Davvero chi è in coma non ha conoscenza? Il prof. Franco Castelli, 73 anni, rimasto per due settimane in coma dopo un incidente stradale, racconta, al risveglio di essere stato sempre cosciente: "Vedevo e sentivo ciò che dicevano di me e della mia condanna a restare per sempre un vegetale".

27 FEBBRAIO

LONDRA. E cinque. Il governo dice sì agli embrioni chimera, ibridi uomo-animale, non si sa ancora in quale percentuale. L'apprendista stregone è ormai un pazzo pericoloso.

## **MARZO 2007**

2 MARZO

ROMA. Il ministero della salute fissa le regole per l'impiego della Ru486: la paziente dovrà essere ricoverata per non istituire un aborto a domicilio. Sostiene che il rischio di morte (della madre) è identico a quello dei "normali" aborti.

3 MARZO

MILANO. Arriva in farmacia la pillola anticoncezionale "generica", che costa meno di quelle specifiche: risparmio fino a 87 euro l'anno.

4 MARZO

ROMA. Dopo il caso del neonato lasciato nella "ruota" tecnologica del Policlinico Casilino, i ministri della famiglia e della sanità, Bindi e Turco, invitano tutti gli ospedali a istituire analoghe culle di accoglienza.

5 MARZO

BUENOS AIRES. Due ragazze che hanno abortito perché vittime di stupro riaprono il dibattito sull'aborto che, grazie alle ferme posizioni dei cattolici, in Sud America è legale solo a Cuba.

6 MARZO

STOCCOLMA. Un deputato del Partito Democratico svedese, Göran Hägglund, propone che la Svezia apra le sue strutture a qualsiasi donna straniera per abortire anche oltre i termini legali. Protesta congiunta del Vescovo cattolico della capitale, Anders Arborelius, e di quello pentecostale, Sten-Vgunnar Hedin.

8 MARZO

ROMA. In Italia si contano 11,4 aborti su mille donne in età fertile, in Svezia 18,7 e negli Usa 22,9. Nei Paesi ex comunisti salgono a numeri spaventosi: Ungheria 34,7, Bulgaria 51,3, Federazione Russa 68,4.

15 MARZO

PISTOIA. Una madre abortisce alla settima settimana e si fa applicare una spirale, ma un mese dopo scopre che il bambino abortito è ancora nel suo grembo. Decide di tenerlo. Un caso paradossalmente fortunato di malabortività.

16 MARZO

RABAT. Studi di paleontologi e medici sui resti di "homo sapiens" trovati in Marocco consentono di stabilire che la famiglia come organizzazione sociale esisteva già 160mila anni fa, cioè all'inizio dell'era del Sapiens.

19 MARZO

NEW YORK. L'aborto selettivo delle donne, praticato in alcuni Paesi, tra cui la Cina, non va condannato. La Csw, Commissione sullo stato delle donne, dell'Onu, boccia la proposta Usa di divieto di ogni forma di infanticidio o di aborto finalizzato alla eliminazione delle femmine.

20 MARZO

BARI. Aborto alla 24ma settimana, il bambino nasce e vive per qualche ora. Anche da Bari i medici chiedono che il limite per questi aborti sia abbassato a 22 settimane

20 MARZO

NEW YORK. Per la Commissione Onu sullo status delle donne (Csw) l'aborto selettivo delle femmine, largamente praticato in Asia, non merita la specifica condanna internazionale proposta dagli Usa. Per causa di questa pratica solo in Cina mancano dai dieci ai venti milioni di mogli.

24 MARZO

LONDRA. Un'inchiesta dell'Herald Tribune rivela su internet sono in vendita ovuli garantiti a prezzi fra i 23500 e i 6000 Euro l'uno secondo la qualità.

21 MARZO

WASHINGTON. Undici Stati Usa sono favorevoli a una proposta di legge che impone di mostrare alla donna, prima dell'aborto, l'ecografia del suo bambino in seno. A chi rifiuta di guardarla l'aborto sarà negato

22 MARZO

VICENZA. Sonia, 19 anni, bengalese, sposata a Suri, 23, è stuprata da un connazionale e si accorge di aspettare un figlio. La "tribù" le impone l'aborto per "figlio di padre incerto". Gli sposi non danno ascolto e il bimbo nasce con il Dna di famiglia.

28 MARZO

LONDRA. Via libera del governo per la fabbricazione di embrioni ibridi uomo-animale al fine di produrre organi umanizzati da usare per trapianti. Blair: «Non vogliamo danneggiare l'immagine della ricerca britannica».

## **APRILE 2007**

2 APRILE

ROMA. Torna sotto inchiesta il dottor Riccio, che staccò il respiratore di Welby: il Gip ha respinto l'archiviazione chiesta dal Pm. L'ipotesi è di "omicidio di consenziente

3 APRILE

LONDRA. Gruppo di ricercatori sviluppa una valvola cardiaca da cellule staminali adulte di un topo. Fra tre anni primi test sull'uomo

3 APRILE

ROMA. Scienziati sudcoreani clonano due lupi e subito, da noi, la Lega Antivivisezione protesta: è una crudeltà, gli animali clonati nascono spesso deformati, si ammalano e vanno uccisi. Quando, sempre a Seul, fu annunciata la clonazione di embrioni d'uomo, nessun antivivisezionista alzò la sua voce.

4 APRILE

Muore in Australia, a 89 anni, il dottor John Billings, che con la moglie Evelyn, aveva inventato e diffuso in tutto il mondo il "metodo Billings" di procreazione responsabile. Il suo metodo era stato approvato persino dal governo di Pechino, tant'è che in Cina, informa "Mondo e Missione", lo hanno adottato tre milioni e mezzo di coppie in diciotto province.

5 APRILE

ROMA. Aumenta la richiesta di autorizzazione a conservare privatamente il sangue cordonale, cosa proibita, perché con previsioni bassissime di impiego. Consentita, invece, la donazione a centri pubblici per chiunque ne abbia necessità. L'egoismo prevale sul solidarismo. San Marino fiuta l'affare e apre una "banca cordonale".

6 APRILE

LONDRA. Entra in vigore la legge che concede agli omosessuali la possibilità di adottare. Così, per "evitare discriminazioni" la legge discrimina i bambini condannandoli ad avere due padri o due madri. Poiché la legge è obbligatoria anche per i centri privati di adozioni, quelli cattolici dovranno chiudere. Sempre per evitare discriminazioni.

9 APRILE

VIENNA. L'aborto in Austria sarà a carico della cassa mutua. Amaro commento dei Vescovi: «I bambini non sono una malattia».

10 APRILE

CITTA' DI MESSICO. Il Distretto federale della capitale legalizza l'aborto e il Partito di maggioranza denuncia papa Benedetto XVI, per i suoi inviti al rispetto della vita, come «persona sgradita» e per interferenza negli affari messicani.

11 APRILE

LONDRA. Una donna non può riavere un figlio conservato in provetta senza il consenso del padre. Così sentenza la Corte di Strasburgo nel caso di una madre che aveva fatto surgelare alcuni figli in vista di una chemioterapia, ma il cui marito, nel frattempo divorziato, le aveva proibito di adoperarli: «Sono anche mia proprietà». I figli come cose e il divorzio come loro condanna a morte.

14 APRILE

VARSAVIA. «Profondo rammarico dei vescovi» per il rifiuto del Parlamento polacco di approvare un emendamento che avrebbe introdotto nella Costituzione il principio di difesa della vita dal concepimento alla morte naturale.

15 APRILE

BERGAMO. Partorito, allattato, poi strangolato e gettato nel cassonetto. È la storia brevissima e tragica del figlio di una sconosciuta di Verdellino, Bergamo. I figli come immondizia.

16 APRILE

LONDRA. Aumenta il numero degli obiettori tra i medici del Servizio sanitario. Gli aborti in Inghilterra e Galles sono circa 190mila l'anno. Il direttore del British Pregnancy Advisory Service, parla di una «crisi di vocazioni» tra i ginecologi.

17 APRILE

PALERMO. Donna 34enne al settimo mese di gravidanza, in coma per emorragia cerebrale, partorisce una bimba sana e vitale e subito dopo muore, ma i parenti donano i suoi organi a quattro persone che così hanno salva la propria vita. Potenza della maternità.

18 APRILE

LISBONA. Varata in Portogallo la legge che liberalizza l'aborto entro le prime dieci settimane, eliminando qualsiasi condizione al "diritto" della donna di ottenere la fornitura di questo servizio pubblico. Proteste della Chiesa: così l'aborto è banalizzato.

19 APRILE

WASHINGTON. La Corte suprema (5 voti contro 4) vieta l'aborto "a nascita parziale", con dilatazione, estrazione del bambino e perforazione del cranio (tra i 2200 e i 5000 casi l'anno). Proteste dei Democratici per la negazione del "diritto di scelta" della donna. Il New York: «La sentenza compromette la credibilità e l'integrità della giustizia».

20 APRILE

NEW YORK. Nuova pillola anticoncezionale elimina il ciclo femminile. Forti contrasti tra le donne, riluttanti a rinunciare a un evento considerato come il simbolo stesso di femminilità, fertilità e salute.

21 APRILE

PECHINO. Il governo rilancia la legge sul figlio unico imponendo aborti forzati anche a otto mesi mediante somministrazione di farmaci letali. La polizia arresta la donna trasferendola in una clinica fino a misfatto compiuto.

22 APRILE

L'AIA. Salpa nuovamente, con licenza del governo olandese, la nave-clinica che fa aborti in alto mare davanti ai Paesi che lo vietano. Però solo con pillola RU-486 ed entro le sette settimane.

23 APRILE

MONTREAL. La figlia è sterile e la madre le dona gli ovuli. Così chi nascerà sarà insieme figlia e sorella di sua madre e figlia e nipote di sua nonna.

**MAGGIO 2007**

10 MAGGIO

TOKIO. Anche in Giappone si apre la ruota per gli esposti. È la prima – si spera – di una serie ed è stata inaugurata all'ospedale cattolico di Kumamoto. Una "ruota" che, laggiù, è anche un "messaggio".

#### 12 MAGGIO

LONDRA. Donna di 37 anni in carriera congela i propri ovuli per la pensione: «Ora non voglio figli», spiega: «Sono una manager troppo impegnata». Per carità, i giochi con le bambole vengono dopo il lavoro...

#### 13 MAGGIO

KIEV. Gravissima denuncia in Ucraina: in un ospedale di Kiev, la capitale, pare ci siano stati 200 casi di traffico di cellule staminali embrionali e di neonati per tentativi di cure anche banali (p.es. le rughe sul viso). Molti bambini sono scomparsi, di altri le morti sono sospette; su un feto sepolto in una tomba profanata è stato trovato il braccialetto di un altro bambino.

#### 15 MAGGIO

PISTOIA. Una madre abortisce alla settima settimana. Subito si fa applicare un contraccettivo meccanico, ma un mese dopo scopre che il bambino abortito è ancora nel suo grembo. Decide di tenerlo. Un caso paradossalmente fortunato di malabortività.

#### 16 MAGGIO

CAMPOBASSO. Alla ricerca di cellule staminali embrionali, un bambino della provincia di Campobasso viene portato a Kiev: i genitori hanno saputo che là ci sono possibilità di comprarle. I medici, però, dicono: «Prudenza, non c'è nessuna certezza di guarigione». E poi, da dove e da chi vengono quelle cellule?

#### 17 MAGGIO

GENOVA. Diciassettenne peruviana al terzo mese di gravidanza scappa da casa perché la madre la vuol fare abortire e si affida alla Polizia, che le trova un ricovero in una casa di assistenza. La Curia diocesana fa sapere: la aiutiamo noi.

#### 18 MAGGIO

CANNES. Choc da aborto al Festival. Un film rumeno, che ha vinto la Palma d'oro, denuncia anche con le immagini l'orrore dell'aborto, una piaga che il regime comunista ha incrementato (un milione di aborti l'anno) e che non guarisce. In Romania il dibattito morale sull'aborto è assente e il film vorrebbe provocarlo.

#### 19 MAGGIO

LONDRA. Via libera, in Inghilterra a embrioni mostruosi: incroci di uomo e animali – vere e proprie chimere – a scopo di ricerca con la solita giustificazione della ricerca. Il Ministero della salute ha ceduto alle pressioni di una parte del mondo scientifico. Ma la scienza non può farsi padrona della vita umana e usarla per esperimenti alla Frankenstein.

#### 20 MAGGIO

MILANO. Entro novembre in Italia la micidiale pillola abortiva RU 486 in tutti gli ospedali. Sarà possibile in base a una decisione dell'Emea, l'agenzia europea del farmaco. Lo annuncia l'Aduc, associazione di consumatori. Anche i figli diventano beni di consumo.

#### 22 MAGGIO

PECHINO. Sommosse nei villaggi agricoli cinesi: il regime costringe le famiglie ad avere un figlio solo, pena l'aborto forzato. I contadini ne vogliono almeno due, ma a chi viola questa legge inumana la polizia applica multa fino a 7000 Euro: una cifra spaventosa per la Cina. Poi c'è il rischio di aborti forzati.

#### 23 MAGGIO

WASHINGTON. In libera vendita, negli Usa, la pillola che blocca, anche per sempre, il ciclo femminile. Subito divampa la polemica per un farmaco che trasforma e annulla la femminilità. Da noi qualcuno afferma: «Ma le donne italiane non rinunceranno ai messaggi del corpo».

#### 24 MAGGIO

GENOVA. Sette aborti in sette giorni di sette ragazze (15-16 anni) tutte equadregne, della medesima scuola e tutte figlie di badanti, ma con situazioni di degrado familiare. Certe volte viene proprio da dire: ma se si badasse di più ai propri figli?